



Il Giorno della Festa

www.parrochiacervino.it

☎ 0823/411552 - 311234

Ascensione del Signore

Anno B



Oggi il nostro sguardo è rivolto al Signore glorioso che sale al cielo. La Chiesa ne celebra il mistero e contempla il suo Signore che torna al Padre per condividerne la gloria. L'umanità del Verbo siede ora alla destra di Dio e in noi si rigenera la speranza di poterlo raggiungere, un giorno, per condividere la sua beatitudine. Con l'Ascensione si chiude il tempo della presenza ancora visibile del Cristo in mezzo a noi e si apre il tempo di una nuova presenza nella Chiesa e nella vita di ogni credente.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Cristo, donando la vita in sacrificio dei nostri peccati, ora siede alla destra del Padre. Chiediamo perdono delle nostre colpe per saper testimoniare coerentemente la sua Parola e la sua salvezza, offerta ad ogni uomo.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che ascendendo al cielo hai glorificato la nostra umanità, Kyrie, eleison.

A. Kyrie, eleison.

C. Cristo, che intercedi per noi presso il Padre, Christe, eleison.

A. Christe, eleison.

C. Signore, che non ci lasci soli ma doni a noi lo Spirito, Kyrie, eleison.

A. Kyrie, eleison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro Capo, nella gloria. Egli è Dio e vive e regna con te... **A: Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA At 1,1-11

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con

essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Sal 46*

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore,
l'Altissimo, grande re su tutta la terra. **R/.**

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni. **R/.**

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo. **R/.**

SECONDA LETTURA *Ef 4,1-13*

Dalla lettera di s. Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: «Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini». Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose.

Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Parola di Dio A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli,
dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i
giorni, fino alla fine del mondo.

R. Alleluia.

VANGELO *Mc 16,15-20*

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Parola del Signore A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. I cieli oggi si aprono anche per noi e alla nostra vita si spalancano orizzonti infiniti sia nel cielo che sulla terra. Coinvolti nella missione del Cristo che continua nella storia, le gioie e le speranze, le pene e le attese degli uomini diventano le nostre. Per questa solidarietà con i nostri fratelli eleviamo al Padre la nostra supplica. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore.

1. Rinnova la vita di chi è stato segnato dal Battesimo. La tua Chiesa possa annunciare dovunque la tua promessa di salvezza al di là di ogni sofferenza e rifiuto, preghiamo.
2. Rinnova l'entusiasmo e lo slancio degli uomini di buona volontà. Dona a chi si impegna nelle vie del bene saggezza e discernimento per costruire rapporti di pace, giusti e fraterni, preghiamo.
3. Rinnova la speranza di chi si trova nella miseria e nell'abbandono. Le loro attese trovino risposta nella carità nostra e dei nostri fratelli, preghiamo.
4. Rinnova il nostro essere cristiani. La vita di ogni giorno sia autentica testimonianza di Cristo e del suo Vangelo, preghiamo.
5. Rinnova la nostra fede nella vita eterna. Fa' che un giorno possiamo contemplare la tua gloria e godere, con tutti i defunti, la gioia che non avrà fine, preghiamo.

C. O Padre, Gesù è asceso al cielo ma ha promesso di rimanere con noi sulle vie del mondo. Aiutaci a essere testimoni tra i fratelli delle sue parole di vita, di pace e di amore.

Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.



Il tempo della Chiesa

Gesù aveva detto ai suoi apostoli: "È bene per voi che io me ne vada". Ed è bene dunque quello che è accaduto all'Ascensione, quando Gesù prende congedo dai suoi amici. Nonostante il trauma dell'assenza, la partenza di Gesù era necessaria per almeno due ragioni: innanzitutto bisognava che i discepoli diventassero pienamente responsabili e questo non era possibile finché il loro Maestro era in mezzo a loro. E poi il Vangelo doveva, grazie all'insegnamento e alla testimonianza della Chiesa, giungere fino alle estremità della terra. Gesù si era volontariamente limitato ad un paese e ad un'epoca. Ora comincia il tempo della Chiesa, chiamata a radunare tutti gli uomini nell'amore del Padre.

Gesù abita la terra

Gesù non abbandona questa terra che ha sposato.
Egli vi abita, ma in un altro modo. Continua a visitarla, facendole dono della sua luce, della sua forza...e continuando ad inviare lo Spirito promesso agli apostoli e che si diffonde, generazione dopo generazione, su tutti quelli che sono disposti ad accoglierlo.
Non è straordinario che Gesù affidi la sua opera alle nostre mani?



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

**Celebrazione S. Messa con il popolo
nel periodo dell'emergenza covid-19**

GIORNI FERALI

CERVINO: Ore 19.00

MESSERCOLA: Ore 8.00

FORCHIA: Ore 19.00

DOMENICA 23 Maggio

**MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 10.30: *Messa di Prima Comunione*
Ore 19.00**

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

FORCHIA: Ore 11.30

Sabato Ore 19.00 (Genitori/Bambini 1^a Comunione)

ADORAZIONE EUCARISTICA:

Chiesa Messercola: *Martedì* Ore 20.00

Chiesa Cervino: *Giovedì* Ore 20.00